



## **ESTRATTO ANTICIPATO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIO**

**Martedì 2 ottobre 2024**

Il giorno 2 ottobre 2024, alle ore 14.30, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano, regolarmente convocato con nota protocollo n. 110123 del 1° ottobre 2024.

La riunione si è svolta sia in presenza, presso la Sala Consiglio del Rettorato, via Festa del Perdono n.7, Milano, sia in forma telematica mediante l'utilizzo da remoto della piattaforma Teams di Microsoft, ai sensi del *Regolamento transitorio sulle modalità di svolgimento telematico delle sedute degli Organi collegiali di Ateneo*.

### **Sono presenti:**

Prof.ssa Marina Marzia Brambilla	Rettrice – Presidente	<i>In presenza</i>
Prof. Gian Vincenzo Zuccotti	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof. Stefano Poli	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof. Marco Giuliani	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof.ssa Maria Teresa Carinci	Componente interna docente	<i>In presenza</i>
Dott.ssa Silvia Panigone	Componente esterna	<i>Da remoto</i>
Dott. Ferruccio Capelli	Componente esterno	<i>In presenza</i>
Dott. Andrea Cerini	Componente interno PTAB	<i>In presenza</i>
Sig. Giacomo Pangrazzi	Rappresentante degli studenti	<i>In presenza</i>
Sig. Daniele Anselmi	Rappresentante degli studenti	<i>In presenza</i>

### **Assistono alla seduta:**

Dott.ssa Luisa Motolese, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la quale interviene nel corso della trattazione del punto 2.1 all'o.dg.

Dott. Luigi De Paola, Componente del Collegio dei Revisori dei conti. *Da remoto*

Dott. Nicola Di Lascio, Componente del Collegio dei Revisori dei conti. *Da remoto*

### **Partecipano alla seduta:**

Dott.ssa Emanuela Dellavalle, Dirigente Responsabile della Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio – Segretario verbalizzante, assistita per le relative operazioni da:

Dott.ssa Antonella Esposito, Dirigente responsabile Direzione Affari istituzionali.

Dott.ssa Maria di Nardo, Responsabile Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti

Dott.ssa Alina Bovi, Funzionaria Ufficio Rapporti con gli Organi di governo e Regolamenti.

### **Lascia anticipatamente la seduta:**

Dott.ssa Silvia Panigone, componente esterna, nel corso della trattazione del punto 3 all'o.d.g

### **È assente:**

Dott.ssa Marina Tavassi, componente esterna

...omissis...



## **2. INCARICO DI DIRETTORE GENERALE**

### **2.1 Nomina del Direttore generale, ai sensi dell'art. 58, comma 2, dello Statuto d'Ateneo.**

La Rettrice ricorda che il Senato accademico, nella seduta del 15 marzo 2022, e il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2022, hanno approvato il rinnovo dell'incarico triennale di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano al dott. Roberto Conte, limitando tuttavia la durata del relativo contratto al periodo compreso tra il 1° maggio 2022 e il 30 settembre 2024, data di scadenza del mandato rettorale del prof. Elio Franzini.

Preso atto, pertanto, che dalla data del 1° ottobre il dott. Conte non ricopre più la carica di Direttore generale, la Rettrice rappresenta l'urgenza di provvedere alla nomina di tale Organo.

#### **1. Normativa e giurisprudenza sulla nomina del Direttore generale**

La Rettrice ricorda che la figura del Direttore Generale è disciplinata dall'art. 2 comma 1, lettere n) e o) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, che definisce ruolo, responsabilità, procedure di selezione e tipologia di contratto del Direttore generale, identificato come uno dei sei Organi che costituiscono il sistema di *governance* degli Atenei italiani e che gli attribuisce *“sulla base degli indirizzi e delle delibere del Consiglio di amministrazione, la responsabilità della complessiva gestione economico-finanziaria, dell'organizzazione dei processi e dei servizi amministrativi e tecnici dell'Amministrazione, delle risorse strumentali e patrimoniali e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo”*.

Lo Statuto dell'Ateneo, acquisendo le disposizioni della normativa nazionale, disciplina tale figura nell'art. 58, comma 2, che in particolare dispone che il relativo incarico:

- sia attribuito a personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, e sia conferito dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato accademico;
- sia regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, di durata non superiore a quattro anni, rinnovabile.

L'art. 2 della L. 240/2010 si limita a prevedere che il Direttore debba essere scelto tra soggetti in possesso dei titoli indicati nella richiamata lettera n) e non limita quindi ulteriormente l'autonomia degli atenei in quanto la norma *“nulla specifica circa le concrete modalità di individuazione della figura a cui conferire l'incarico di direttore generale, e se cioè debba avvenire per chiamata diretta, ovvero mediante procedura selettiva e se questa debba essere meramente idoneativa ovvero necessariamente comparativa”* (cfr. Cass. SS.UU. n. 22431/2018).

Alcuni Atenei, proprio in virtù della propria autonomia statutaria, sono entrati nel merito della questione prevedendo esplicitamente all'interno dei propri statuti differenti procedure concorsuali o comunque idoneative, che determinino la scelta del nominativo da proporre da parte del Rettore all'approvazione degli organi tra una rosa acquisita in esito ad avviso pubblico, il più delle volte attivato in tempo utile alla scadenza del mandato del precedente Direttore.

La maggior parte degli Atenei statali invece, tra cui Unimi, ha scelto di non prevedere nel proprio Statuto, nel pieno rispetto della norma *de qua*, né un avviso pubblico né una procedura altrimenti selettiva, trattandosi di requisiti non richiesti dal legislatore.

Nonostante ciò, alcuni di questi Atenei hanno ritenuto, per ragioni di opportunità e pur in assenza di espressa previsione statutaria, di allinearsi al principio generale ormai consolidato della *“comparazione tra una pluralità di aspiranti a seguito di un avviso di selezione”*, anche sulla base della massimizzazione della trasparenza amministrativa e decisionale prevista in tema di anticorruzione.

La normativa e la giurisprudenza in merito alle modalità di reclutamento del Direttore generale nelle Università italiane prevedono per gli Atenei la facoltà di reclutare un profilo dirigenziale o tramite attribuzione diretta di incarico ovvero a seguito dell'espletamento di una procedura di selezione ad evidenza pubblica, concorsuale o comunque idoneativa.

#### **2. La necessità di una nomina temporanea**



La Rettrice, preso atto della piena facoltà che lo Statuto e la normativa in materia le riservano in merito al metodo per arrivare a proporre un/a candidato/a, ritiene opportuno meglio ponderare la scelta della modalità di individuazione di un profilo da proporre agli organi di governo per un incarico pluriennale di Direttore generale.

Nelle more dell'individuazione di un/a Direttore/Direttrice Generale cui conferire un incarico pluriennale, la Rettrice ritiene necessario provvedere nell'immediato alla nomina temporanea di un Direttore Generale scelto tra i profili dirigenziali attualmente in servizio in Unimi, che sia disponibile a svolgere detto incarico dal 2 ottobre fino alla data del 31 maggio 2025 e comunque fino all'inizio effettivo dell'incarico che verrà assegnato al/alla nuovo/a Direttore/Direttrice generale, con incarico pluriennale, nel rispetto di quanto sopra riportato.

Tale nomina, ancorché di breve periodo, risulta indispensabile sia per garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'Ateneo, con riguardo alle fondamentali competenze di coordinamento della Direzione generale, che nei prossimi mesi dovranno essere finalizzate, tra le altre cose, a ottemperare agli adempimenti di legge da assolvere entro l'anno solare e a predisporre le azioni prodromiche alla redazione del Piano strategico d'Ateneo.

### **3. L'individuazione del Direttore generale**

La Rettrice informa il Senato accademico di aver individuato il profilo del dott. Angelo Casertano, dirigente responsabile della Direzione Servizi per la Ricerca, per ricoprire tale ruolo fino alla data del 31 maggio 2025 e comunque fino all'inizio effettivo dell'incarico che verrà assegnato al/alla nuovo/a Direttore/Direttrice generale.

Il dott. Casertano, di cui si allega il curriculum vitae, lavora presso l'Università degli Studi di Milano dal 1995, occupandosi, con responsabilità sempre crescenti, della partecipazione a programmi nazionali e internazionali di ricerca. Può vantare un'esperienza trentennale nella gestione di progetti di ricerca complessi (in particolare nell'ambito dei Programmi Quadro Europei), dalla fase di progettazione alla valorizzazione. Ha maturato contestualmente un'ottima capacità di interlocuzione con soggetti istituzionali (quali UE, Ministeri, Regione, Comuni, enti finanziatori) ed esperienza in grandi eventi di comunicazione della ricerca.

Ricopre ruoli di responsabile di strutture complesse dell'amministrazione centrale da diciannove anni e da quattordici riveste la qualifica di dirigente di II livello.

Tra gli altri incarichi, è stato Direttore del Centro di trasferimento tecnologico di Ateneo, valutatore per la Commissione Europea (7° Programma quadro) e membro del Consiglio di amministrazione di APRE (Agenzia Promozione Ricerca Europea, Roma). Per la CRUI è stato docente in due cicli di corsi di aggiornamento per Direttori di dipartimento degli atenei italiani.

Dal 2010 rappresenta l'ateneo nel team degli amministrativi senior della LERU. Ha contribuito all'ideazione delle piattaforme tecnologiche di ateneo (UNITECH), che sono gestite all'interno della Direzione Servizi per la ricerca.

Con l'avvio del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha assunto la responsabilità gestionale di tre grandi progetti di ateneo, gestendo un budget di circa 70 milioni di euro.

Ha una comprovata esperienza anche nelle procedure di arruolamento del personale TAB e nelle procedure di acquisto di beni e servizi.

### **4. Trattamento economico**

La Rettrice ricorda che con Decreto Interministeriale 194 del 30 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.123 del 29 maggio 2017, avente ad oggetto la "Determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020" sono stati definiti nuovi indicatori e parametri per la determinazione del trattamento economico dei Direttori generali, articolandoli, sulla base di precisi criteri e punteggi, in sei diverse fasce di riferimento.

Con nota 6596 del 30 maggio 2017 la Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha precisato che, all'interno della procedura "PROPER – Verifiche – Trattamento



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Economico Direttore Generale”, vengono rese disponibili, annualmente, le informazioni necessarie all’attribuzione della fascia di riferimento dell’Ateneo con, automaticamente, l’indicazione della fascia retributiva attribuita.

Dai dati presenti in procedura, all’Università degli Studi di Milano è stata attribuita l’appartenenza alla prima fascia e, conseguentemente, il trattamento economico stipendiale attribuibile al Direttore Generale deve essere compreso tra € 173.000,00 e € 183.000,00 annui lordi.

Infine, la Rettrice ricorda che, sempre in linea con quanto stabilito dal suddetto decreto e con i principi in materia di trattamento economico posti dal D. lgs. 165/2001, al Direttore Generale, in aggiunta alla retribuzione stipendiale, compete una retribuzione di risultato pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale lordo annuo.

La Rettrice informa altresì che prima della sottoscrizione del contratto saranno acquisite dal dott. Casertano le dichiarazioni relative all’insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell’art. 20, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 39/2013.

Da ultimo, la Rettrice rende noto che il Senato accademico, nella seduta del 2 ottobre 2024, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di nomina del dott. Casertano.

...omissis...

Il Consiglio di amministrazione, ascoltata la relazione della Rettrice e preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico, all’unanimità

### **delibera**

di conferire al Dott. Angelo Casertano l’incarico di Direttore Generale ai sensi dell’art. 58, comma 2, dello Statuto dell’Ateneo, dando mandato alla Rettrice di sottoscrivere il relativo contratto a termine, con decorrenza dal 2 ottobre 2024 al 31 maggio 2025, e comunque fino all’inizio effettivo dell’incarico che verrà assegnato al/alla nuovo/a Direttore/Direttrice generale. Il trattamento economico è determinato in € 173.000,00 annuo lordo, comprensivo di tredicesima, unitamente alla retribuzione di risultato, come indicata in premessa.

La spesa complessiva annua sarà posta a carico dei fondi del bilancio universitario di cui alla CO.04.02.01.01.01 “Competenze fisse al Direttore Generale”, CO.04.02.01.02.01 “Indennità di risultato Direttore Generale”, CO.04.02.01.04.07 “Contributi indennità di fine servizio e TFR per i Direttori Generali”, CO.04.02.01.04.01 “Contributi Obbligatori per i Direttori Generali”, CO.04.02.01.05.01 “Irap Direttore Generale”, per gli esercizi finanziari interessati.

...omissis...

Esaurita la trattazione dell’O.d.g., la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.44.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
**(Dott.ssa Emanuela Dellavalle)**

*F.to Emanuela Dellavalle\**

**LA PRESIDENTE**  
**(Prof.ssa Marina Marzia Brambilla)**

*F.to \*Marina Marzia Brambilla*

*\* Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005*